

risina, o qualora qualche pezzo si fosse fermato; locchè avviene mediante segnali o chiamate comunicate dal primo al secondo, da questo al terzo e così via scorrendo fino al punto dal quale vengono calati i tronchi. Rimosso l'ostacolo viene ripresa la calata dopo scambio di altro segnale nel modo come prima.

Cessato l'uso di una risina (la quale può del resto servire per 3 e 4 anni) vengono levati i legni che la compongono, e calati giù anch'essi incominciando dall'estremità superiore.

Tali canali vengono adoperati specialmente nei grandi boschi delle provincie alpine, come nel Tirolo, nella Stiria, nei Carpati e simili, dove essi hanno tal volta una lunghezza di due miglia italiane, e sono l'unico mezzo per trasportare in poco tempo considerevoli masse di legnami, che altrimenti non potrebbero essere utilizzati per la difficoltà del terreno o per le spese di trasporto superiori al valore delle stesse.

*ad 6.* Il trasporto dei legnami a *carri*, può aver luogo in diverse maniere.

Ove esistono strade sufficientemente buone, e la quantità del legname da trasportarsi non sia straordinariamente grande, si adopera per legni corti (legna da fuoco, da sega, pezzi corti da opera, doghe e simili) il carro comune a 4 ruote, non già nella forma come vedesi ancora in molte parti della Dalmazia, che ricorda i primi tempi della creazione del mondo, ma come vengono usati in altri luoghi dell'Europa, cioè muniti di ferri, e con ruote perfettamente circolari guernite di cerchi di ferro.

Sopra un tale carro puossi caricare un peso